



Cavallette e cibi del futuro nel nuovo libro di Gaia Cottino sui novel food

In libreria dal 21 maggio, il saggio dell'antropologa che, in tema di alimentazione, spiega come rivalutare i nostri criteri di selezione dei (dis)gusti

CULTURA

Redazione

15/05/2024



Cosa spinge gran parte di noi ad essere riluttanti all'idea di ingerire farina di grillo e a non batter ciglio, invece, se si tratta di mangiare dei gamberoni alla piastra?

“Semplicemente perché abbiamo appreso gusti (e disgusti) in famiglia e in società”, sostiene **Gaia Cottino**, dottore di ricerca in Antropologia culturale e autrice del libro *Cavallette a colazione. I cibi del futuro tra gusto e disgusto* in uscita il 21 maggio per la serie Dialoghi di Pistoia (UTET).

Il saggio della Cottino approfondisce il tema dei cosiddetti novel food, partendo dalla considerazione che a causa dell'emergenza climatica sta diventando sempre più urgente attuare un cambio di rotta nelle nostre abitudini alimentari, nella prospettiva di ridurre al minimo l'impatto sull'ambiente e garantire una più equa distribuzione delle risorse.

Ecco, dunque, che insetti, cactus, meduse e alghe non saranno più solo ingredienti esotici di Paesi lontani, o di un audace menù stellato, ma presto potrebbero entrare nel novero dei cibi che consideriamo “buoni da mangiare” diventando parte della nostra dieta.

Ma è davvero possibile “imparare” nuovi gusti? Secondo Cottino, l'uomo è un animale nomade, e questo suo continuo spostarsi rende ogni confine, anche culinario, valicabile. Come spiega l'antropologa, rivalutando i nostri criteri di selezione dei (dis)gusti, come è successo in passato con mais, pomodoro e patate, potremmo in futuro assaporare con piacere piatti che dall'altra parte del mondo sono consumati normalmente.



Con questo volume sale a 24 il numero di titoli pubblicati nella serie dei Dialoghi di Pistoia, che costituisce uno degli strumenti con i quali l'omonimo festival offre spunti di riflessione e importanti occasioni di approfondimento culturale per un pubblico sempre più vasto di appassionati e curiosi.

Gaia Cottino è dottore di ricerca in Antropologia culturale presso l'Università di Genova, specializzata sui temi del cibo e delle politiche locali e globali in materia di agricoltura, orticoltura e nutrizione. Tra le sue ultime pubblicazioni: *Il peso del corpo. Un'indagine antropologica dell'obesità a Tonga* (Unicopli, 2022) e *Verso monte. Nuove mobilità e culture del cibo nelle Alpi Occidentali* (Unicopli, 2023).

CONDIVIDI

